ORARI TRIDUO PASQUALE

Giovedì Santo 24 marzo

ore 08:00 Lodi

ore 10:00 Celebrazione in Cattedrale per la **Consacrazione degli Olii santi** presieduta dal Vescovo con tutti i Sacerdoti della Diocesi

ore 19:00 Solenne Celebrazione Eucaristica in ***Coena Domini*** "canto del Gloria" e lavanda dei piedi. Segue Adorazione

Venerdì Santo 25 marzo

ore 08:00 Lodi

ore 15:00 Solenne Via Crucis (possibilità delle Confessioni)

ore 19:00 **Solenne Liturgia dell'Esaltazione della Croce**
Liturgia della Parola
Solenne Preghiera
Adorazione della Croce

Digiuno e astinenza

Sabato Santo 26 marzo

ore 08:00 Lodi

Al mattino e al pomeriggio (fino alle 19:00) possibilità di celebrare la Confessione

ore 21:00 **SOLENNE VEGLIA PASQUALE**
Benedizione del fuoco e del cero
Canto della gioia " Esultet "
Lettura della " Storia della salvezza "
Canto del Gloria
Rinnovo delle Promesse Battesimali
Eucarestia

COMUNITA' SAN GIUSEPPE

Bollettino N. 18 del 20-03-2016

DOMENICA DELLE PALME

Festeggiamo oggi l'entrata messianica di Gesù a Gerusalemme; in ricordo del suo trionfo, benediciamo le palme e leggiamo il racconto della sua passione e della sua morte. È il profeta Isaia con il suo terzo cantico sul servo sofferente di Iahvè che ci prepara ad ascoltare questo passo del Vangelo. La sofferenza fa parte della missione del servo. Essa fa anche parte della nostra missione di cristiani. Non può esistere un servo coerente di Gesù se non con il suo fardello, come ci ricorda il salmo di oggi. Ma nella sofferenza risiede la vittoria. "Egli spogliò se stesso, assumendo la condizione di servo, umiliò se stesso, facendosi obbediente fino alla morte, e alla morte di croce".

E, come il suono trionfale di una fanfara, risuonano le parole che richiamano l'antico inno cristiano sulla kenosi citato da san Paolo: "Per questo Dio l'ha esaltato al di sopra di tutto". L'intera gloria del servo di Iahvè è nello spogliarsi completamente, nell'abbassarsi, nel servire come uno schiavo, fino alla morte. La parola essenziale è: "Per questo". L'elevazione divina di Cristo è nel suo abbassarsi, nel suo servire, nella sua solidarietà con noi, in particolare con i più deboli e i più provati.

Poiché la divinità è l'amore. E l'amore si è manifestato con più forza proprio sulla croce, sulla croce dalla quale è scaturito il grido di fiducia filiale nel Padre. "Dopo queste parole egli rese lo spirito", e noi ci inginocchiamo - secondo la liturgia della messa - e ci immergiamo nella preghiera o nella meditazione. Questo istante di silenzio totale è essenziale, indispensabile a ciascuno di noi. Che cosa dirò al Crocifisso? A me stesso? Al Padre?

Domenica di Passione (o delle Palme)

Domenica 20 marzo

All'inizio di ogni celebrazione:
Benedizione dell'ulivo
Vangelo dell'entrata di Gesù a Gerusalemme

Sabato 19: Celebrazione Eucaristica festiva ore 19:00

Domenica 20: Celebrazione Eucaristica
Ore : 09:00 - 10:30 - 19:00
Ore : 16:30 - 17:30 - Adorazione

Lunedì Santo 21 marzo

Ore 16:00 Celebrazione Eucaristica
Adorazione
possibilità di celebrare la Confessione

Ore 19.00 Celebrazione Eucaristica

Martedì Santo 22 marzo

Ore 16:00 Celebrazione Eucaristica
Adorazione
possibilità di celebrare la Confessione

Ore 19.00 Celebrazione Eucaristica

Mercoledì Santo 23 marzo

Ore 16:00 Celebrazione Eucaristica
Adorazione
possibilità di celebrare la Confessione

Ore 19.00 Celebrazione Eucaristica

Liturgia del Triduo Pasquale

Dopo la quaresima viviamo il Grande Evento della Pasqua: passione, morte, resurrezione di Cristo. La Chiesa lo proclama in celebrazioni successive distribuite in tre giorni diversi: venerdì **"Passione e Morte",** sabato **"Preghiera sulla tomba",** domenica (dalla Veglia ai Vespri) **"Resurrezione".**
Questo triduo pasquale **è anticipato** dalla Messa in **"Coena Domini"** (Cena del Signore) del **Giovedì Santo** e ha il suo culmine nella Solenne Veglia Pasquale e la Pasqua. La **Messa in Coena Domini** pone al centro l'Amore gratuito, totale e definitivo di Gesù – Agnello Pasquale, attraverso il segno del servizio ai fratelli, nella lavanda dei piedi e del donarsi, nell'istituzione dell'Eucaristia come cibo che ci dà forza e bevanda che ci dona Salvezza. E' anche il giorno dell'istituzione del Sacerdozio ministeriale.

Venerdì Santo:

"volgeranno lo sguardo a colui che hanno trafitto" (Gv. 19, 37) Giorno di **contemplazione** del dono totale di Gesù sulla Croce, fonte della nostra salvezza.
La liturgia del Venerdì Santo sottolinea lo sguardo di fede che la Chiesa rivole all' "Agnello Immolato"(Cristo). Non si celebra l'Eucaristia ma elemento centrale della liturgia sono: la **proclamazione e l'adorazione della Parola**. E' giorno di digiuno come partecipazione all'offerta di Cristo.

Sabato Santo:

la Chiesa medita in silenzio presso il Sepolcro del suo Signore, morto realmente perché realmente uomo. Gesù affronta la morte nella speranza che il Padre la vincerà, non soltanto per Lui ma per tutta l'umanità che Egli, discendendo agli inferi, porta con sé nella resurrezione. Il Sabato Santo è il giorno della grande **speranza cristiana**.

Solenne Veglia e Pasqua:

è il **cuore dell'anno liturgico**. Con i gesti, i simboli e i testi che la differenziano da tutte le altre celebrazioni , è la più grande catechesi di Storia della Salvezza. Dopo l'accensione **del fuoco**, che rappresenta la luce di Cristo Risorto che disperde le tenebre, segue la **liturgia della Parola**: ripercorrendo tutta la Storia della Salvezza, a partire dalla creazione, celebra la fedeltà di Dio, che opera nella liturgia e rinnova la sua Alleanza nel Cristo, morto e risorto. La **liturgia Battesimale**: completa il cammino catecumenale e celebra nel battesimo la Pasqua di ogni cristiano.
La Veglia Pasquale apre al tempo di Pasqua che, dalla **Domenica di Resurrezione**, si prolunga fino alla **Pentecoste,** portando il grande annuncio della Resurrezione del Signore che ha vinto la morte e chiama i credenti a una vita nuova!

PREGHIERA

Quel giorno , a Gerusalemme,
la folla ti ha accolto con entusiasmo e simpatia,
riconoscendo in te Gesù
il Messia tanto atteso.

Tu avanzavi
e non hai nulla che faccia pensare
ad un generale, a un Re,
che ricorre al potere delle armi.

Tu accetti le grida di Osanna,
ma riconosci in esse attese di un uomo forte,
capace di ristabilire l'indipendenza di Israele
dall'occupante romano.

Tu sai comunque che tutto si chiarirà presto:
la Croce distruggerà
illusioni, fraintendimenti e sogni di gloria,
e richiamerà tutti
ad una realtà tanto benefica quanto sconvolgente.

In te, il Padre Dio ha scelto
la strada dell'amore e non della forza,
della misericordia e non del castigo.
Proprio per questo ti fai debole e disarmato.

Ma proprio quando ogni sogno verrà definitivamente infranto,
un pagano, il Centurione,
ti riconoscerà come Figlio di Dio.

La Festa delle Palme diventa anche Giubileo dei ragazzi

*L'appuntamento è per **domenica 20** nel pomeriggio in piazza delle Erbe alle ore 15.00 a Padova. Ad accogliere le consuete migliaia di under 14 ci sarà per la prima volta il vescovo Claudio. E così il tradizionale appuntamento dell'Acr si allarga anche ai ragazzi non associativi che seguono il cammino di iniziazione cristiana per celebrare al meglio questo anno speciale dedicato alla Misericordia.*

VIA CRUCIS OPSA di RUBANO

Anche quest'anno, **mercoledì santo (23 marzo)** **dalle 19.30**, **l'Opera della Provvidenza di Sant'Antonio a Sarmeola** ospita la **Via Crucis** organizzata dal Settore Giovani dell'AC di Padova.

Accompagnati dal Vescovo Claudio, è un prezioso momento di preghiera dedicato a tutti i giovani della diocesi che avrà come tema ispiratore la beatitudine della Misericordia scelta da Papa Francesco per la GMG di Cracovia: questo momento si inserisce all'interno del cammino diocesano di preparazioni alla GMG.